Roma

Inaugurazione

*Swiss*itude pro Italianità
L'Istituto Svizzero di Roma (ISR) tra scienza e cultura

Festa d'inaugurazione 19-21 Ottobre 2005

Mercoledì 19 Ottobre 2005

ore 17.30
Saluti dell'On. Consigliere federale Pascal Couchepin, del Direttore ISR Christoph Riedweg e del Direttore culturale Domenico Lucchini

ore 17.45
Presentazione del "NCCR Iconic Criticism - The Power and Meaning of Images" (Università di Basilea, prof. Gottfried Boehm et al.)

ore 20.30
Concerto di gala Percorso Novecento di F. Hoch

Giovedì 20 Ottobre 2005

ore 10.15
Architettura, città, spettacolo.
Incontro fra Mario Botta e Stanislaus von Moos

ore 11.30
Conferenza Stampa con il Consigliere federale Pascal Couchepin (riservato alla stampa accreditata)

ore 12.30
Intermezzo di violino con strumenti di epoca

ore 18.00 - 24.00
Porte Aperte. 3 voci - 3 concerti
Stimmhorn - Erika Stucky, Albin Brun/Bruno Amstad
3 generazioni - 3 coreografie. Noemi Lapzeson/ Petra Weiss - Fabienne Berger - Cindy Van Acker

Venerdì 21 Ottobre 2005

ore 10.15
Presentazione del "NCCR Mediality. Historical Perspectives" (Università di Zurigo, prof. Christian Kiening et al.)

ore 12.15
Aperitivo musicale (Beethoven), con Esther Walker (pianoforte) & Marc Jaerman (violoncello)

ore 16.15
Presentazione del "NCCR Affective Sciences: Emotion in Individual Behavior and Social Processes" (Università di Ginevra, prof. Klaus Scherer et. al.), in esplicito dialogo con la musica di Esther Walker (pianoforte) & Marc Jaerman (violoncello)

ore 19.00
Presentazione della mostra PHOTOSuisse

Durante l'inaugurazione, di sera e durante la notte, sarà realizzata una particolare illuminazione dell'ISR creata per l'occasione dal light designer Rolf Derrer e sponsorizzata dall'Azienda Elettrica Ticinese (AET).

Settore Scienza Roma pag. 22

Istituto Svizzero di Roma

Roma

Settore Cultura

Foto di Max Kellenberger

9 settembre - 9 ottobre	17 settembre	17 - 31 ottobre	19 ottobre
ISR Roma Sala Elvetica Orari: lunedì-sabato 11.00-13.00 15.00-19.00	ISR Roma Sala Elvetica	Roma Filmstudio 80 Via Orti d'Alibert 1/c Tel. 06 6819287	ISR Roma Sala Elvetica
Inaugurazione giovedì 8 settembre ore 19.00 Interviene: Gianni Miriantini 27 settembre ore 20.00 conferenza con il Prof. Emilio Varrà	Sabato 17 settembre ore 22.00 (prima replica) e ore 24.00 (seconda replica)		Festa inaugurazione ISR mercoledì 19 ottobre ore 16.00 prova generale aperta al pubblico Concerto di gala ore 20.30 ingresso solo ad inviti
La Svizzera paese di fumetti **Un'esposizione della Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia**	**Fumetti in concerto Performance di Pierre Wazem e Michel Wintsch**	**Retrospettiva cinematografica di Villi Hermann**	**Percorso Novecento (2003-2004), concerto di Francesco Hoch**
La mostra offre uno spaccato della storia e della produzione contemporanea in un piccolo Paese con una ricca e variegata creazione fumettistica. La retrospettiva storica prende avvio con il ginevrino Rodolphe Töpffer, «inventore», nella prima metà del 19° secolo, del fumetto e termina verso la fine del 20° secolo con i fumettisti più giovani, che seguono nuove, personalissime piste e osano inediti esperimenti artistici in riviste ed edizioni proprie nei centri di Ginevra e Zurigo. La mostra presenta gli artisti: Cosey, Matthias Gnehm, Mix & Remix, Noyau, Thomas Ott, Frederik Peeters, Nadia Raviscioni, Helge Reumann, Anna Sommer, Tom Tirabosco, Wazem, Zep.	Nell'ambito dell'esposizione *La Svizzera paese di fumetti,* il disegno di Pierre Wazem (fumettista, vincitore del prix Rodolphe Töpffer, autore de *Les Scorpions du Désert* ispirato a Hugo Pratt) nasce sotto i vostri occhi, proiettato su uno schermo, in un dialogo improvvisato con la musica di Michel Wintsch (pianista di jazz contemporaneo, compositore per teatro, radio e vari film di Alain Tanner).	Villi Hermann (*1941, Lucerna) si afferma negli anni Settanta come uno degli esponenti più importanti del nuovo cinema svizzero. Ha saputo indagare tra le pagine della storia, regalandoci straordinari ritratti di artisti e di uomini politici, senza mai dimenticare le problematiche e le battaglie quotidiane di chi dalla storia è spesso dimenticato.	Poesie italiane del XX secolo - da Martinetti ai nostri giorni - Musicate da Francesco Hoch. Idea e testi dell'autore
Mostra a cura di Urs Hangartner e Pierre Schaer	Nell'ambito della Notte Bianca romana	I film presentati: Tamaro. Pietre e angeli Mussolini, Churchill e cartoline. Sam Gabai. Presenze. Bankomatt. Per un raggio di gloria. Matlosa. Cerchiamo per subito operai, offriamo.... Walker. Renzo Ferrari. Giovanni Orelli. San Gottardo. Einaudi. Diario dell'esilo svizzero. Innocenza.	Ivana Monti, Claudio Moneta: voci recitanti; Monica Lukács: soprano; Fabio Buonocore: tenore; Matteo Bellotto: basso; Gabriele Formenti: flauti a becco e traverso barocco; Maurizio Piantelli: arciliuto; Cristiano Contadin: viola da gamba; Luciano Zampar: percussione; Francesco Hoch: direttore; Massimiliano Pascucci: regia tecnica
	Accanto alla mostra di fumetti saranno esposti alcuni lavori originali di Hugo Pratt unitamente a dei disegni di Pierre Wazem inerenti la serie "Gli scorpioni del deserto"accompagnati da fotografie di Marco D'Anna realizzate in Etiopia.		
	A cura di Cong	A cura di Piero Pala e Domenico Lucchini. In collaborazione con Swiss Films	

L'idea centrale del lavoro di Francesco Hoch sulla poesia del Novecento italiano, consiste nell'elaborare più sguardi musicali su uno stesso testo poetico.
Uno sguardo si attiene alla pura e semplice lettura, dove l'aspetto musicale contemplato è quello insito nel testo e nell'interpretazione del recitante senza intervento del compositore.
L'altro aspetto prevede la musicazione del testo per voci e strumenti.
Un terzo sguardo consiste nel trarre dal momento della poesia musicata una versione puramente strumentale dove la dimensione del suono sostituisce e reinterpreta il testo poetico.
Un quarto momento commenta in forma di prosa poetica le ragioni delle scelte del compositore e i mondi dai quali esse sono scaturite.

20 ottobre

ISR Roma
Sala Elvetica

Festa inaugurazione ISR
giovedì 20 ottobre
dalle ore 18.00 alle ore 24.00

3 concerti e 3 performance di danza

3 voci - 3 concerti

stimmhorn
La forza espressiva della musica del duo basilese stimmhorn si basa sull' equilibrio delicato tra la voce umana (Christian Zehnder) e gli strumenti a fiato arcaici (Balthasar Streiff), e sul gioco con la voce asemantica, il mondo affascinante del suono armonico superiore e il suono del corno alpino, presentato con una teatralità umoristica e sensuale.

Erika Stucky in Mrs Bubble & Bones
Nasce a San Francisco. Dopo vari pic-nic flower-power, ascoltando The Monkees e "Hair", Erika Stucky si trasferisce in un paesino sperduto tra le montagne alto-vallesi, ascoltando Trio Eugster e cori jodel. Culture shock. Seguono studi di canto e recitazione a Parigi e San Francisco. Poi il successo. Unendo la spontaneità metropolitana alla serenità montana.

Albin Brun / Bruno Amstad (AB & BA)
Padrone di diverse tecniche vocali come il canto difonico, Bruno Amstad combina la propria vocalità con la musica elettronica, creando mondi sonori alienanti tra il naturale e l'elettronico. Nato come musicista rock e soul, e ispirato a musiche etno, si avvicina presto al jazz e alla musica improvvisata. Il progetto con il sassofonista Albin Brun costituisce una rivisitazione del corpus tradizionale svizzero in chiave contemporanea segnata da virtuosismi vocali.

3 generazioni - 3 performance

Noemi Lapzeson
Nata a Buenos Aires, dopo lo studio a New York, entra nella compagnia di Martha Graham.
Nel 1968 fonda la compagnia e scuola "London Contemporary Dance Theatre". Nel 1980 va a Ginevra per creare la compagnia "Vertical Danse": numerose produzioni-danza per spazi teatrali ed extra-teatrali.
Nel 2002 vince il Premio Svizzero di Coreografia.
La performance "L'Alfabeto", creata in collaborazione con l'artista/ceramista Petra Weiss, è danzata da Romina Pedroli.

Fabienne Berger
I suoi spettacoli coinvolgono il corpo in movimento e la meditazione sull'essere umano.
Il suo originale universo gestuale e la sua estetica contemporanea sono il frutto di una particolare ricerca sul movimento, la musica, lo spazio e il video. Si tratta di una coreografia in cui la presenza dei danzatori e la forza della loro personalità entrano in relazione allo stesso modo della loro qualità fisica e di quella visiva in scena.

Cindy Van Acker
Il lavoro della coreografa-danzatrice di origine fiamminga costituisce uno studio meticoloso sul corpo in movimento. Un movimento al rallentatore in cui essere presente in ogni istante per captare ogni fotogramma della vibrazione corporea. Una performance che ci immerge in un mondo dove si confondono realtà organica e corpo sognato a metà strada tra scultura minimalista e studio coreografico.

22 ottobre - 24 dicembre

ISR Roma
Sala Elvetica
Orari: lunedì-sabato
11.00-13.00
15.00-19.00

Inaugurazione
venerdì 21 ottobre
ore 19.00
Intervengono:
Christian Eggenberger, (SRG) e i curatori Andreas Hertach, Hilar Stadler

PHOTOSuisse Mostra e Filmportraits

La mostra, prodotta da Pro Helvetia, suddivisa in tre temi che saranno proposti separatamente in periodi di tre settimane ciascuno, presenta 28 fotografi svizzeri che si sono distinti per la capacità di dar vita a un proprio mondo di immagini. Nella selezione trovano posto le shooting star dell'ambiente giovanile, così come fotografi affermati.

Manuel Bauer, Stefania Beretta, Olaf Breuning, Bathasar Burkhard, Luc Chessex, Olivier Christinat, Christian Coigny, Hans Danuser, Nicolas Faure, Alberto Flammer, Thomas Flechtner, Katrin Freisager, Georg Gerster, Michael von Graffenried, Monique Jacot, Alain de Kalbermatten, Peter Knapp, Urs Lüthi, Gian Paolo Minelli, Minkoff/ Olsen, Jean Mohr, Reto Rigassi, Luciano Rigolini, Gaudenz Signorelli, Annelies Strba, Beat Streuli, Alberto Venzago, Christian Vogt.

Photo Suisse è un'iniziativa di S.R.G. S.S.R. Idée Suisse.

8 novembre

ISR Roma
Sala Elvetica

Martedì 8 novembre
ore 20.30

Concerto di Urs Leimgruber, Jacques Demierre, Barre Philips

Urs Leimgruber, sax,
Jacques Demierre,
piano, Barre Philips,
contrabbasso

Com'é libera la libertà? Per rivendicare la sua posizione, il musicista-improvvisatore è costantemente costretto a porsi questa domanda. Ognuno vi trova una risposta a seconda dei rischi della propria vita artistica. Per l'ascoltatore, la risposta si trova nel meraviglioso del concerto, quando ci si rende conto che i musicisti, che non sono che musicisti, sono anche dei musicisti che ci fanno dimenticare che abbiamo a che fare con la musica, cosicché essa diventi libera ed evidente come il freddo invernale, la rugiada primaverile, la siesta estiva, la pioggia autunnale e… un concerto di questo trio fiabesco.

Istituto Svizzero di Roma

Centro Culturale Svizzero di Milano

Milano

Settore Cultura

Foto di Max Kellenberger

16 settembre - 29 ottobre

Milano
Galleria Gruppo Credito Valtellinese
Corso Magenta 59
tel. 02 48008015
Orari: lunedì/sabato ore 10.00-19.00

Inaugurazione giovedì 15 settembre ore 18.00
Conferenza stampa e presentazione degli artisti e dei progetti: giovedì 15 settembre ore 12.00

Paradossi dell'Amicizia arte & vita

Secondo evento del ciclo espositivo Paradossi dell'Amicizia, arte & vita cerca di evidenziare il nesso intrinseco tra l'operare artistico e lo sviluppo dei progetti interdisciplinari. In altre parole, come la preoccupazione verso lo spazio di vita extra-artistico si trova già iscritta nelle opere dei quattro artisti:
Michelangelo Pistoletto e la Cittadellarte (Biella)
Bert Theis e out, Office for Urban Transformation (Milano)
Daniel Spoerri e il Giardino di Daniel Spoerri (Seggiano, GR)
Jean Odermatt e La Claustra sul Gottardo

Progetto a cura di Paolo Bianchi e Barbara Fässler

Una coproduzione ISR-Centro Culturale Svizzero di Milano e Pro Helvetia. In collaborazione con gli spazi espositivi Galleria del Credito Valtellinese, Viafarini e O'Artoteca. Con il sostegno di Migros Percento culturale e Driade

23 settembre

Milano
Centro Culturale Svizzero

Venerdì 23 settembre ore 18.00

Premio Chiara Presentazione dei tre finalisti

Fabrizia Ramondino con il volume Arcangelo (Einaudi Editore): *Quindici racconti che rievocano un passato che ci riguarda: l'Italia degli anni del dopoguerra, del boom economico, della contestazione, l'Italia delle grandi battaglie per i diritti civili,.....*
Giorgio Falco con il volume Pausa Caffè (Sironi Editore): *Pausa caffè, è un tavolo anatomico. Sul quale sta distesa, in tutta la sua nudità, la vita delle lavoratrici e dei lavoratori precari, temporanei, interinali, a termine, a contratto.....*
Anna Ruchat con il volume In questa vita (Casagrande Editore): *Quattro racconti sul destino che prima ci asseconda e poi si prende gioco delle nostre vite. La storia di Marta, "trentenne di una bellezza scontrosa e intermittente" che interroga i morti per trovare una via d'uscita....*

In collaborazione con l'Associazione Amici di Piero Chiara

30 settembre

Milano
Coro di San Maurizio al Monastero Maggiore,
Via Luini 2
Tel. 02 76005500,
www.quartettomilano.it

Venerdì 30 settembre ore 21.00

La poesia del Novecento nel prisma della musica di Francesco Hoch

Ivana Monti, Claudio Moneta: voci recitanti
Ensemble vocale e strumentale diretto da Francesco Hoch

L'idea centrale del lavoro di Francesco Hoch sulla poesia del Novecento italiano, consiste nell'elaborare più sguardi musicali su uno stesso testo poetico.
Uno sguardo si attiene alla pura e semplice lettura, dove l'aspetto musicale contemplato è quello insito nel testo e nell'interpretazione del recitante senza intervento del compositore.
L'altro aspetto prevede la musicazione del testo per voci e strumenti.
Un terzo sguardo consiste nel trarre dal momento della poesia musicata una versione puramente strumentale dove la dimensione del suono sostituisce e reinterpreta il testo poetico.
Un quarto momento commenta in forma di prosa poetica le ragioni delle scelte del compositore e i mondi dai quali esse sono scaturite.

In collaborazione con Società del Quartetto, Musica & poesia a San Maurizio

Milano

Settore Cultura

6 - 29 ottobre

Milano
Centro Culturale Svizzero
Orari apertura:
lunedì - venerdì
11.00-17.00
sabato 14.00-18.00

Inaugurazione
mercoledì 5 ottobre
ore 18.30
Interviene Claudio Guarda

Cesare Lucchini - Opere su carta 2003-2005

Cesare Lucchini (*1941, Bellinzona) dopo gli studi in Ticino trascorre 20 anni a Milano di proficuo lavoro, ma la svolta decisiva per la sua pittura avviene negli anni 80 quando si trasferisce in Germania. Il suo lavoro é contraddistinto da una costante tensione e procede sulla spinta di un impulso emotivo, alla ricerca di un'ideale immagine pittorica. Così tra istinto e ordine si sviluppa in Lucchini una componente dialettica, come materia e luce da un lato, come impianto costruttivo della forma dall'altro.
In mostra una selezione di carte recenti attorno a tre nuclei tematici:
"Quasi una testa",
"Quello che rimane",
"Qualcosa si muove".

14 ottobre

Milano
Piccolo Teatro, Teatro Studio
Via Rivoli 6
Tel. 02 48194128
www.ticketone.it

Venerdì 14 ottobre
ore 21.00

Eurotribu 4° edizione
(9 -15 ottobre
al Teatro Studio)

Concerto di The Young Gods

Franz Treichler, voce,
Al Comet, samples,
Bernard Trontin, batteria

20 anni dopo la formazione di The Young Gods, ci si aspetterebbe che il resto del mondo rock li avesse raggiunti. Invece, come impaurito del XXI secolo, il rock è retrocesso nel kitsch, nel neo-conservativo, nel facsimile del passato.
The Young Gods, dopo 20 anni di innumerevoli esplorazioni e innovazioni sonore, che hanno festeggiato con un doppio concerto lo scorso luglio al Montreux Jazz Festival, sono all'avanguardia più che mai, e continuano a ispirare le nuove generazioni.

In collaborazione con AICEM e Ponderosa music & arts
Con il sostegno della Provincia di Milano

10 - 26 novembre

Milano
Centro Culturale Svizzero

Mercoledì 9 novembre
ore 18.00 installazione
Interviene:
Romano Fattorossi
ore 19.00 concerto

Installazione "Clockwork for Oracles" di Ugo Rondinone

Ugo Rondinone (*1964, Brunnen) propone in occasione di Techné 05 la sua recente creazione. Una delle caratteristiche del suo lavoro sta nella ripetizione e la reinterpretazione delle sue opere, giacché la stessa serie di video può essere proiettata in uno spazio specifico o integrata come installazione con monitor (oltre a Clockwork for Oracles, 2004, vedi anche Roundelay, 2003). Questa caratteristica rivela l'importanza che Rondinone assegna allo spettatore, alla sua percezione dello spazio e dell'immagine, che cambia in base al tipo di dispositivo scelto.

In collaborazione con INVIDEO, Galerie Eva Presenhuber, AICEM e Provincia di Milano

ore 19.00

Concerto del trio
Urs Leimgruber, (sax)
Jacques Demierre, (piano) Barre Philips, (contrabbasso)

Com'è libera la libertà? Per rivendicare la sua posizione, il musicista-improvvisatore è costantemente costretto a porsi questa domanda. Ognuno vi trova una risposta a secondo dei rischi della propria vita artistica. Per l'ascoltatore, la risposta si trova nel meraviglioso del concerto, quando ci si rende conto che i musicisti, che non sono che musicisti, ci fanno dimenticare che abbiamo a che fare con la musica, cosicché essa diventi libera ed evidente come il freddo invernale, la rugiada primaverile, la siesta estiva, la pioggia autunnale e… un concerto di questo trio fiabesco.

22 novembre

Milano
Centro Culturale Svizzero

Martedì 22 novembre
ore 20.30

Concerto di Triangulation

Christy Doran, chitarra,
John Wolf Brennan, piano, organo, melodica,
Patrice Héral, percussioni

Dopo quasi 10 anni da Henceforward, una ricerca delle proprie radici irlandesi, Christy Doran e John Wolf Brennan hanno chiamato, per Triangulation, il percussionista-sciamano francese Patrick Héral, un veterano di numerosi gruppi tra cui la Vienna Art Orchestra.
I tre virtuosi "triangolano" tra diversi generi, atmosfere e ritmi, attingendo dalle loro lunghe esperienze di suonare musica nuova, jazz e rock (www.leorecords.com).

1 dicembre

Milano
Centro Culturale
Svizzero

Giovedì 1 dicembre
ore 20.30

Milano

Settore Cultura

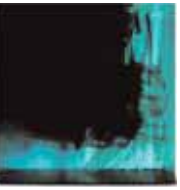
Concerto di TREE

Claudio Puntin, clarinetti & toys
Peter Herbert, contrabbasso
Samuel Rohrer, percussioni

Samuel Rohrer (* 1977), creatosi un nome quale sideman-batterista versatile e dall'udito fine, si presenta ora come leader-promessa della scena jazz europea nel trio TREE con Claudio Puntin e Peter Herbert. La sua musica originale oscilla tra esuberanza euforico-ludica e riflessività malinconica, tra passaggi aperti caratterizzati dal beat frenetico odierno e composizioni jazz da camera strutturate con qualche prestito da musiche tradizionali dell'est.

Istituto Svizzero di Roma

Spazio Culturale Svizzero di Venezia



17 settembre - 30 ottobre

Venezia
Spazio Culturale Svizzero
Orari: lunedì-sabato 14.00 - 18.00

Inaugurazione venerdì 16 settembre ore 19.00

1+1 Daniela Schönbächler e Gilles Gubelmann

La mostra dei due artisti svizzeri, residenti da anni a Venezia, invita ad entrare nei loro universi e nello spazio inteso non come luogo definito e chiuso, ma al contrario aperto e libero.
Il trittico di vetro di Daniela Schönbächler e le proiezioni di Gilles Gubelmann si ricomporranno virtualmente attorno al visitatore, grazie alle luci, alle ombre e alle trasparenze create dalle loro opere, cambiando di volta in volta a seconda della sensibilità e delle diverse interpretazioni.

21, 22 settembre

Venezia
Tese delle Vergini (Arsenale)
info e prenotazione:
Hello Venezia
Tel. 041 2424
www.labiennale.org

Mercoledì 21 settembre ore 20.30
giovedì 22 settembre ore 19.00

Cindy Van Acker/ Compagnie Greffe Corps 00:00

Ideazione Cindy Van Acker
produzione Compagnie Greffe

La coreografa svizzero-belga, attraverso un dispositivo che le trasmette impulsi elettrolitici, sperimenta il gesto involontario che accomuna la propria esistenza alla vita di tutte le vite. Il lavoro sembra essere una sorta di coreografia involontaria che fa esistere, acconto al proprio corpo inconsapevole, un corpo parallelo e fantasmatico nell'intento di "arrivare a un movimento indipendente che la mente non è in grado di ottenere".

Nell'ambito della Biennale di Venezia, 37. Festival Internazionale del Teatro (15-25 settembre) Pompei - Il romanzo della cenere

23 settembre

Venezia
Tese delle Vergini (Arsenale)
info e prenotazione:
Hello Venezia
Tel. 041 2424
www.labiennale.org

Venerdì 23 settembre ore 22.00

Roman Signer Action with water buckets

Pochi oggetti appartenenti alla vita quotidiana - botti, tavoli, palloni, ruote, secchi - servono all'artista svizzero Roman Signer per provocare semplici fenomeni fisici, di cui intende cogliere la dinamica nell'attimo effimero della loro interazione e/o collusione in un processo di creazione e distruzione. In occasione della Biennale Signer presenta in prima assoluta la creazione "Action with water buckets".

Nell'ambito della Biennale di Venezia, 37. Festival Internazionale del Teatro (15-25 settembre) Pompei - Il romanzo della cenere

2, 3, 5, 8 ottobre

Venezia
Teatro piccolo Arsenale
Info e prenotazione:
Hello Venezia
Tel. 041 2424
www.labiennale.org

Domenica 2 ottobre ore 21.00

Un Parque
prima esecuzione assoluta

Orquesta de la Comunidad de Madrid
Musica Luis de Pablo
Direttore Beat Furrer
Commissione La Biennale di Venezia, Produzione La Biennale di Venezia, Musicadhoy, Madrid

Lunedì 3 ottobre ore 18.00

Fragmento di Orfeo
prima esecuzione assoluta

Orquesta de la Comunidad de Madrid
Musica Jesús Rueda
Direttore Beat Furrer
Commissione La Biennale di Venezia, Produzione La Biennale di Venezia, Musicadhoy, Madrid

Mercoledì 5 ottobre ore 20.00
Teatro Malibran

Kassandra
prima esecuzione italiana

Musica Michael Jarrell
Direttore Andrea Pestalozza
Ensemble United Berlin

Sabato 8 ottobre ore 20.00
Teatro La Fenice

Orchestra dell'Arena di Verona

Direttore Luca Pfaff
Silvia Colasanti - novità - (commissione La Biennale di Venezia)
Joji Yuasa - Chronoplastic III in memory of I. Xenakis (13')
Iannis Xenakis - Metastasis (9')
Pascal Dusapin - Extenso (12')
Giacinto Scelsi - Aion (18')

Nell'ambito della Biennale di Venezia, 49 Festival Internazionale di Musica contemporanea "La musica e il suo doppio" (28 settembre - 9 ottobre)

17 novembre - 23 dicembre

Venezia
Spazio Culturale Svizzero
Orari: lunedì-sabato 14.00-18.00

Inaugurazione mercoledì 16 novembre ore 18.00
Interviene: Gianni Miriantini

La Svizzera paese di fumetti

Un'esposizione della Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia

La mostra offre uno spaccato della storia e della produzione contemporanea in un piccolo Paese con una ricca e variegata creazione fumettistica.
La retrospettiva storica prende avvio con il ginevrino Rodolphe Töpffer, «inventore», nella prima metà del 19° secolo, del fumetto e termina verso la fine del 20° secolo con i fumettisti più giovani, che seguono nuove, personalissime piste e osano inediti esperimenti artistici in riviste ed edizioni proprie nei centri di Ginevra e Zurigo. La mostra presenta gli artisti: Cosey, Matthias Gnehm, Mix & Remix, Noyau, Thomas Ott, Frederik Peeters, Nadia Raviscioni, Helge Reumann, Anna Sommer, Tom Tirabosco, Wazem, Zep.

Mostra a cura di
Urs Hangartner e Pierre Schaer

2 dicembre

Venezia
Spazio Culturale Svizzero

Venerdì 2 dicembre
ore 20.30

Concerto di TREE

Claudio Puntin, clarinetti & toys
Peter Herbert, contrabbasso
Samuel Rohrer, percussioni

Samuel Rohrer (*1977), creatosi un nome quale sideman-batterista versatile e dall'udito fine, si presenta ora come leader-promessa della scena jazz europea nel trio TREE con Claudio Puntin e Peter Herbert. La sua musica originale oscilla tra esuberanza euforico-ludica e riflessività malinconica, tra passaggi aperti caratterizzati dal beat frenetico odierno e composizioni jazz da camera strutturate con qualche prestito da musiche tradizionali dell'est.

15 dicembre

Venezia
Spazio Culturale Svizzero

Giovedì 15 dicembre
ore 20.30

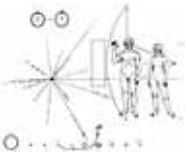
Concerto del duo Imke Frank / Martina Schucan

L'intento delle violoncelliste Imke Frank e Martina Schucan è di riscoprire lo spirito di Jacques Offenbach e di farlo rivivere nella loro esecuzione brillante e vivace. Il progetto di trasportare Offenbach nell'epoca modernista ha portato il duo a integrare nel programma le rivisitazioni offenbachiane dei giovani compositori svizzeri Rico Gubler e Felix Baumann, che mettono l'accento sugli aspetti sensuali della musica contemporanea.

Istituto Svizzero di Roma

Roma

Settore Scienza



19 - 21 ottobre

ISR Roma
Sala Conferenza
con trasmissione video
in Salone e Giardino
d'inverno

Festa d'inaugurazione
19-21 ottobre

*Swiss*itude pro Italianità. L'Istituto Svizzero di Roma tra scienza e cultura

19 ottobre ore 17.30

Avvio del dibattito sui NCCR (National Centres of Competence in Research, nelle scienze umane e sociali):
On. Consigliere federale Pascal Couchepin

ore 17.45

Presentazione del NCCR "Iconic Criticism - The Power and Meaning of Images"

Intervengono:
Prof. Dr. Gottfried Boehm, ordinario di Storia dell'arte all'Università di Basilea e direttore del NCCR "Iconic Criticism"
Prof. Dr. Andreas Beyer, ordinario di storia dell'arte all'Università di Basilea
Prof. Dr. Antonio Loprieno, ordinario di Egittologia e *rector designatus* dell'Università di Basilea

The digital revolution has created a new, image-based society. We now use images for universal communication and as an instrument for generating and disseminating knowledge to a greater extent than ever before. However, insights into the function, the power and effect of the images have failed to keep pace with this development. The National Centre of Competence in Research (NCCR) "Iconic Criticism - The Power and Meaning of Images" intends to fill this gap and pay images the attention they deserve, granting them the attention language has been given for centuries.
For further information see: www.eikones.ch/

20 ottobre ore 10.15

Architettura, città, spettacolo.
Incontro fra Mario Botta e Stanislaus von Moos

Oggi più che mai l'architettura gode di una singolare presenza nell'immaginario della ormai globale società dei consumi, e la Svizzera non fa eccezione. In questa nuova situazione l'architetto come la società si trovano di fronte ad importanti scelte di valori, di modelli e di strategie.

21 ottobre ore 10.15

Presentazione del NCCR "Mediality. Historical Perspectives"

Intervengono
Prof. Dr. Christian Kiening, ordinario di Letteratura tedesca (dalle origini al Seicento) all'Università di Zurigo e direttore del NCCR "Mediality"
Prof. Dr. Elisabeth Bronfen, ordinaria di Letteratura anglo-americana all'Università di Zurigo
PD Dr. Martina Stercken, libera docente di Storia medievale e coordinatrice del Centro di Medievistica all'Università di Zurigo

The NCCR proposes to examine the specific ways in history, in which media generate cultural meaning without submitting to the teleologic, technology-centered, or mass-media-oriented theories of media. The focus is consequently on media situations in an era before such time that mediality became an explicit topic of discourse. Particular attention will be paid to the interfaces and transitions at which mediality becomes visible: where media circumstances change (*Medienwandel*), where a shifting or switching of media occurs (*Medienwechsel*), and where a display and reflection of mediality takes place (*Medienwissen*). At these junctures, it is possible to identify instances of differentiation, as well as structural analogies, which refine the notions of both earlier as well as more recent eras in terms of media history (see: www.mediality.ch or www.mediaevistik.unizh.ch). During the Inaugurazione, a brief outline of the research will be provided and illustrated with modern media reflections on the Middle Ages.

ore 16.15

Presentazione del NCCR “Affective Sciences: Emotion in Individual Behavior and Social Processes” in esplicito dialogo con la musica (Beethoven) di Esther Walker (pianoforte) & Marc Jaerman (violoncello)

Intervengono
Prof. Dr. Klaus Scherer, ordinario di Psicologia all’Università di Ginevra e direttore del NCCR “Affective Sciences”
Prof. Dr. Antonio Camurri, professore associato di Software engineering e Multimedia Systems all’Università di Genova
Dr. Daniel Arfib, senior researcher presso il Laboratorio di Meccanica e Acustica del CNRS a Marsiglia.

An ‘affective revolution’ has taken place in recent years as researchers have begun to appreciate the profound role played by emotions in the behaviour and decision-making of individuals, groups and societies.

Now for the first time in emotion research, the NCCR for Affective Sciences, with the leading house at the University of Geneva, will combine the efforts of internationally-renowned Swiss scientists from neurology, psychology and economics with the work of religious historians, lawyers, artists and philosophers (see: www.unige.ch/cisa/nccr_information).
During the Inaugurazione, a brief outline of the research program will be provided. The important role of emotion in music, and how technological progress in scientific music research can be applied to the issue, will be illustrated in interaction with the musicians (Esther Walker, Marc Jaermann) whose performance of the Beethoven cello sonatas will frame the presentation.

4 - 11 novembre

ISR Roma
Giardino d’Inverno
Orari: lunedì-venerdì
14.00-16.30

Inaugurazione
venerdì 4 novembre
ore 18.00

La Libreria Piccolomini attraverso le incisioni. Una rilettura contemporanea delle storie di Pio II

Intervengono all’inaugurazione:
Prof. Dr. Christoph Riedweg, direttore ISR
Dott.ssa Arianna Antoniutti, curatrice della mostra
Arch. Roberto Di Paola, Presidente del Comitato Nazionale “Renascentes Artes Aenea Silvio Piccolomini Pio Secundo Pontifice”
Prof. Dr. Carlo Chenis, Segretario della Pontificia Commissione per i beni Culturali della Chiesa

La piccola, ma preziosa, mostra di incisioni dedicata a una rievocazione della Libreria Piccolomini è il seguito naturale del Convegno Internazionale di studi *Pius Secundus. Aeneas Silvius Piccolomini. Poeta Laureatus. Pontifex Maximus,* realizzato recentemente al Complesso Monumentale di San Salvatore in Lauro a Roma. Visti i profondi legami di Pio II con Basilea e su Università, l’ISR è molto lieto di accogliere questa mostra, che troverà un’adeguata ubicazione presso la sala di lettura della biblioteca, nell’antico giardino d’inverno della villa Maraini-Sommaruga.

Un progetto del comitatio nazionale “Renascentes Artes Aenea Silvio Piccolomini Pio Secundo Pontifice” e l’Associazione “Culturale Shakespeare and Company2”, insieme con ISR

11 novembre

ISR Roma
Sala Conferenza/
Sala Elvetica

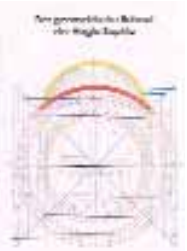
Venerdì 11 novembre
ore 16.00, 20.30

Nostalgia dell’arcaico: Il primo decennio della attività compositiva di Arthur Honegger (1892-1955)

Intervengono
Prof. Dr. Christoph Riedweg, direttore ISR
Hans Jörg Jans, Lugano/Monaco, ex direttore del Centro Orff, Monaco, (moderatore), M. Grazia Bonanno (Ordinaria di filologia classica e drammaturgia antica, Università di Roma, Tor Vergata), L. Curinga (Musicologa, Università di Roma, Tor Vergata), R. Pozzi (Musicologo, Professore asssociato, Università di Roma 3), J. Streicher (Musicologo, Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano) e R. Vlad (compositore e musicologo, Roma, Accademia Nazionale di Santa Cecilia)

Tavola rotonda in occasione del cinquantesimo anniversario della morte (27 novembre 1955) del compositore svizzero.
Seguirà un Recital del mezzosoprano Eva Wymola (Lugano/Monaco), ore 20.30, Sala Elvetica.

Horace victorieux (1921/22), *Roi David* (1922), *Judith* (1925),



Phaedra (1926), *Antigone* (1927), *Amphion* (1929): temi tratti dall'antichità classica e dall'Antico Testamento caratterizzano le composizioni del primo decennio di attività di Arthur Honegger (1892-1955), sia quelle destinate alle scene sia quelle per la sala da concerto. Nella *Antigone*, Honegger evoca, "con i mezzi più audaci di cui dispone un compositore contemporaneo alla ricerca di nuovi lidi, una Grecia arcaica, primordiale" (W. Schuh). Che ruolo gioca la categoria dell'arcaico nella fantasia musicale del compositore? Che significato riveste, questa categoria, nell'ambito delle concezioni estetiche della Parigi degli anni Venti? Nella produzione di Honegger vi è oggi molto da riscoprire, anche nella sua musica da camera.
Il Recital che seguirà alla tavola rotonda accosta alla "Prière" da Judith e al "Lamento" da *Antigone* alcune *Mélodies e Chansons* del compositore svizzero.

28 novembre - 10 dicembre

ISR Roma
Sala Conferenza
Orari:
lunedì-sabato
14.00-16.30

Inaugurazione
lunedì 28 novembre
ore 18.30

Il disegno geometrico della Hagia Sophia a Istanbul/ Costantinopoli

Intervengono
S.E. Cardinale Walter Kasper (da confermare)
S.E. Bruno Spinner, Ambasciatore di Svizzera
S.E. Ugur Ziyal, Ambasciatore della Repubblica di Turchia
S.E. Anastasis Mitsialis, Ambasciatore di Grecia
Prof. Dr. Volker Hoffmann, prof. emeritus di storia d'architettura e cura dei monumenti, Università di Berna.

Mostra a cura del Prof. Hoffmann con Ing. Nikolaos Theocharis e Dr. Francine Giese

La Hagia Sophia a Costantinopoli/Istanbul fu costruita su commissione dell'imperatore Giustiniano I° negli anni 532-537 e già nel 6° secolo venne considerata l'*ottava meraviglia del mondo.*
Dei disegni originali non vi è rimasta traccia.
Grazie al sostegno del Fondo Nazionale Svizzero, Volker Hoffmann con Nikolaos Theocharis nel corso di vari anni di ricerca hanno tentato di ricostruire la pianta rigorosamente geometrica degli architetti per ricavare nel contempo anche nuove conoscenze sul pensiero costruttivo degli architetti, sulla modifica dell'edificio dopo il 558, sulla matematica greca e l'intreccio con la cosmologia.
Dopo Istanbul e Berlino, la mostra ora viene presentata a un vasto pubblico anche a Roma.
In concomitanza, in collaborazione con l'Istituto Archeologico Germanico e la Biblioteca Hertziana (da confermare) ci sarà un colloquio al 29 novembre su "Der geometrische Entwurf der Hagia Sophia in Istanbul/Konstantinopel und seine Einbettung in die Kosmologie, Philosophie, Theologie und Herrschaftsideologie des 6. Jahrhunderts".

La mostra a Roma è organizzata dall'ISR in collaborazione con l'Ufficio Federale della Cultura, le Ambasciate di Grecia, di Turchia e di Svizzera a Roma.

9 - 11 dicembre

ISR Roma
Giardino d'Inverno

Apertura venerdì
9 dicembre ore 15.00
Intervengono:
Prof. Dr. Christoph Riedweg, direttore ISR
Prof. Dr. Birgit Lodes, Università di Vienna
Prof. Dr. Laurenz Lütteken, Università di Zurigo

Istituzionalizzazione come processo. Forme organizzative delle élites musicali nell'Europa del XV XVI secolo

Dei processi più importanti riguardo alla storia della musica dell'Europa tardomedievale e protomoderna fa parte la formazione di istituzioni fisse per la produzione e la riproduzione della musica. Partendo dal modello della capella papale, nell'Europa del 15° e 16° secolo si è sviluppata una rete sempre più estesa di organizzazioni musicali differenziate sempre più complesse, le cui strutture interne mettono in risalto un fitto intreccio di interessi in parte contrastanti: scambio, influenza, definizione e concorrenza, tenute insieme inizialmente dalle incontestate funzioni liturgiche e dai modelli di carriera clericali delle relative élites. Nonostante innumerevoli ricerche dettagliate, il tema dell'istituzionalizzazione della musica ancora non è stato trattato in modo sistematico. In un colloquio internazionale ed interdisciplinare verranno trattati queste richieste di ricerca sistematici e le prospettive ivi derivanti.

Partecipanti:
Dr. Gundela Bobeth, Wien; Prof. Dr. Iain Fenlon, Cambridge;
Prof. Dr. Jürgen Heidrich, Münster; Prof. Dr. Dr. es h.c. Otto Gerhard Oexle, Göttingen;
Dr. Klaus Pietschmann, Zürich;
Prof. Dr. Alejandro E. Planchart, Santa Barbara; Prof.Dr. Nicole Schwindt, Trossingen

Altre Attività
Settore Cultura

7 giugno - 3 settembre ore 21.00 - 24.00	Roma, Jazz Festival Villa Celimontana, ingresso P.za della Navicella tel. 06 5897807, www.villacelimontanajazz.com, “Viale del Vento”, installazione di Simone Zaugg
1 - 20 settembre	Santa Maria Maggiore, Ass. Naz. Spazzacamini, P.zza Risorgimento, tel. 0324 94213 Mostra “Storie di spazzacamini. Illustrazioni di Hannes Binder”
8 - 14 e 17 settembre	Uovo performing arts festival:
13 settembre ore 20.00 - 22.30	Milano, SuperstudioPiù, Via Tortona 27, Performance di Heinrich Lüber
13 - 14 settembre ore 19.30-22.30	Milano, SuperstudioPiù, Via Tortona 27, Proiezione-loop di performance di Chantal Michel, Yan Duyvendak, Victorine Mueller e Heinrich Lüber
17 settembre ore 24.00-02.30	Roma, La Notte Bianca, luogo su: www.bymed.org e www.lanottebianca.it Performance di Heinrich Lüber
21 - 25 settembre	Morbegno (SO), Morbegno Film Festival VII ed. c/o Associazione Culturale Zert, www.zert.it, Personale: Villi Hermann. Ticino – Italia, un regista di frontiera. Con la collaborazione di Swiss Films. A cura di Nicola Falcinella
20 settembre - 22 ottobre	Milano, Lattuada Studio Arte Contemporanea, Via dell’Annunciata 31, tel. 02 29000071 Mostra di Francesco Vella “Scritture bianche e scritture ingenue”
24 settembre ore 19.00	Genova, Festival Corpi Urbani, cortile di Palazzo Tursi (ingresso Municipio, Via Garibaldi), tel. 0102464657, www.associazioneartu.it Drum & Dance, performance di e con Thomas Hauert (dance) e Michel Debrulle (drums)
25 settembre ore 18.30	Finale Ligure, Festival Corpi Urbani, centro storico di Finalmarina, tel. 0102464657, www.associazioneartu.it Drum & Dance, performance di e con Thomas Hauert (dance) e Michel Debrulle (drums)
7 - 14 ottobre	Torino, 12° Festival Internazionale Cinema delle Donne “In viaggio con noi”, www.festivalcinemadelledonne.com, Presentazione del film Im Nordwind della regista Bettina Oberli (Catpics Coproductions, Zurigo)
11 ottobre ore 20.30	Milano, Società del Quartetto, Sala Verdi del Conservatorio, tel. 02 795393, www.quartettomilano.it, L’Orchestra de Chambre de Lausanne (Christian Zacharias, direzione e pianoforte) esegue musiche di Beethoven
15 ottobre - 20 novembre	Modena, Going Public ’05.From Balkans to Baltic, www.amaze.it Presenza dell’artista svizzera Ursula Biemann
22 e 23 ottobre ore 11.00	Catania, zo centro culture contemporanee, P.le Asia 6, tel. 095 7463122, info@zoculture, www.zoculture.it Performance di Marielle Pinsard e di Cindy Van Acker, progetto Femina Sapiens
27 ottobre - 18 novembre	Milano, Assab One, ex stabilimento GEA, Via Assab 1, tel. 02 2828546, Progetti di Peter Wüthrich “Angeli a Cimiano”, www.assab-one.org
18 novembre	Roma, Università La Sapienza, www.56k-bastard.tv, www.comunicazione.uniroma1.it Conferenza di Reinhard Storz su “56kTV bastard channel” international online art project a cura di Pro Helvetia
20 novembre ore 11.00	Firenze, Sala Vanni, tel. 055 699223, www.nuovocontrappunto.it L’ensemble Nuovo Contrappunto esegue il brano Omaggio ad Italo Calvino di Mathias Steinauer
29 novembre ore 20.30	Milano, Società del Quartetto, Sala Verdi del Conservatorio, tel. 02 795393, www.quartettomilano.it Julia Fischer (violino) e Oliver Schnyder (pianoforte) eseguono musiche di Schubert, Grieg e Franck
3 dicembre ore 11.00	Firenze, Sala Vanni, tel. 055 699223, www.nuovocontrappunto.it L’ensemble Nuovo Contrappunto esegue i brani Purple Haze Variations e Sympathy for the Devil di Daniel Schnyder, e un brano commissionato (in preparazione) di Fabio Tognetti
3 dicembre ore 22.00	Grottazzolina, TAM Club, P.za del Teatro 1, tel. 338 4321643, www.eventi.org Concerto di TREE (Claudio Puntin, cl & toys/Peter Herbert, db/Samuel Rohrer, dr & perc)